



Relazione previsionale 2022

1. Biblioteca

Patrimonio

Per il 2022 si prevede un incremento consistente del patrimonio librario (attualmente di 40.239). Anche quest'anno infatti questo Istituto è tra i beneficiari del contributo del Mibact – Fondo emergenze Biblioteche – finalizzato al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria. A partire da settembre 2021 si è proceduto all'elaborazione degli ordini presso librerie ed editori della provincia (circa 700 titoli) e nelle prossime settimane si continuerà a catalogare e a ingressare i nuovi volumi. L'attività procederà, presumibilmente, anche nel 2022.

Catalogazione SBN

Continuerà anche nel 2022 l'attività di catalogazione delle nuove accessioni della biblioteca tramite l'applicativo ***SBN Web***.

Orario

Anche nel 2022 ***la biblioteca sarà aperta al pubblico per 23 ore settimanali***. Rimarrà inalterata la possibilità di accedere (nel rispetto delle disposizioni anti-Covid19) alla biblioteca ed usufruire del servizio di prestito in sede e di consultazione durante l'intero orario di apertura dell'Istituto (***36 ore settimanali***) compatibilmente con le altre attività. Continuerà inoltre ad essere assicurata l'apertura al sabato mattina: introdotta in via sperimentale alcuni anni fa è divenuta ormai, visto il successo riscontrato tra l'utenza, un servizio consolidato.

Restauro

Nel 2022, se si reperiranno i fondi necessari, si prevede di proseguire il restauro dei volumi del ***fondo Dossena***.

Cataloghi

Continuerà la compilazione e la pubblicazione sul sito dell'Istituto di cataloghi tematici di particolare interesse per l'utenza dell'Istituto, nonché l'aggiornamento di quelli esistenti.

Biblioteca migrante

Come è ormai consuetudine, si prevede l'incremento del fondo librario con nuove accessioni, nonché un'intensa attività di promozione del servizio sul territorio, in particolare presso le Biblioteche Civiche dei centri rete provinciali e nelle scuole di ogni ordine e grado.

Wi-fi

Nel settembre 2021 l'Istituto si è dotato di una nuova linea internet e di wi-fi. Nel corso del 2022 terminerà la configurazione e sarà messo a disposizione dell'utenza il servizio di connessione libera.

2. Archivio

Archivio cartaceo

Nel 2022 proseguirà l'indicizzazione analitica dei fondi dell'archivio cartaceo (attualmente 74 fondi), al fine di fornire sempre più chiavi d'accesso agli utenti in rete. Si prevede inoltre di perfezionare l'inventariazione del fondo Don Gian Piero Armano, acquisito dall'Istituto nel 2019.

Digitalizzazione

Sulla base della disponibilità di risorse (regionali o di altri Enti e Istituzioni) è nostra intenzione procedere alla digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'Istituto iniziando dai fondi più rilevanti e maggiormente consultati (UPI, Pansa, Formazioni partigiane). L'importanza di poter usufruire di materiale digitalizzato è stata drammaticamente messa in rilievo dalla crisi sanitaria.

Archivio sonoro

Nel 2022 sarà data adeguata valorizzazione in rete alle fonti orali conservate presso l'Istituto e digitalizzate e inventariate l'anno scorso grazie al contributo della Regione Piemonte. Base e strumento principale di tale valorizzazione sarà il recentissimo portale front-end dell'applicativo *Mèmora*, messo a punto dal CSI Piemonte.

Archivio fotografico

Grazie a un contributo della Regione Piemonte, nel 2022 si completerà la digitalizzazione e la valorizzazione dell'archivio fotografico dell'Istituto, iniziate nel 2016 con i fondi attinenti alla Resistenza e che ora si estenderanno ai restanti fondi, che documentano tutti gli aspetti della cultura popolare della provincia e della vita delle classi subalterne, nonché l'evoluzione nel corso del Novecento di costume, economia, società.

3. La Sezione Didattica

Rapporti con le scuole

Il rapporto con il mondo della scuola, sia per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione dei docenti che l'organizzazione di iniziative rivolte agli studenti, continuerà nel 2022 a essere una delle attività fondamentali della Sezione didattica: la programmazione degli interventi per il corrente anno scolastico ha messo in evidenza l'interesse di molte scuole per le nostre attività, soprattutto per la nostra capacità di adattarsi alle mutate condizioni in cui le scuole si trovano ad operare. Già lo scorso anno, in una situazione di emergenza, abbiamo potuto mantenere il filo diretto con le scuole attraverso un'offerta a distanza. Ora la possibilità di poter operare in un ambito diversificato ci permette di essere più vicini alle scuole in ogni parte del territorio provinciale.

Le tematiche dell'offerta formativa per i docenti per il 2022 sono:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, cittadinanza digitale;
- b) competenze digitali e ambienti di apprendimento;
- c) educazione civica nelle sue tre aree di sviluppo: Costituzione, sviluppo sostenibile, didattica per competenze;
- d) approfondimenti disciplinari nell'ambito nell'area geo-storico-sociale.

Il nuovo insegnamento di Educazione Civica ci consentirà di offrire alle scuole azioni finalizzate al sostegno dei processi di innovazione. Processi che una revisione metodologica e organizzativa nell'elaborazione del materiale didattico, anche con l'ausilio di strumenti di

condivisione informatica, ora più che mai rilevanti se si vuole fare della DAD un autentico strumento di innovazione e non una mera ripetizione della lezione frontale in presenza. Tutte le nostre attività hanno come obiettivo primario il raggiungimento di competenze trasversali, come previsto dalle indicazioni rilasciate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Proposte per le scuole: Laboratori didattici e progetti didattici multimediali

Esempio di progettualità con le scuole è il **laboratorio storico multimediale**, con utilizzo delle TIC, per l'approfondimento di un contenuto curricolare, accompagnato da un'esperienza sul campo (compatibilmente con la situazione sanitaria e le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione). I progetti possono essere declinati in tutti gli ordini di scuola.

Curricola di Educazione Civica modulabili per ogni ordine e grado

- Calendario civile (area 1: Costituzione)

Laboratorio storico multimediale, con utilizzo delle TIC, per l'approfondimento di un contenuto curricolare. Il progetto può essere declinato in tutti gli ordini di scuola, ma è concepito principalmente per le scuole secondarie di primo grado. Gli obiettivi didattici riguardano la conoscenza disciplinare e interdisciplinare del tema, e l'approfondimento di metodologie di studio e apprendimento.

Le date del Calendario civile proposte sono: **4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 17 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno**. Per il 27 gennaio e il 10 febbraio i laboratori si affiancano alle tradizionali attività dell'Isral.

- Laboratorio di Educazione Civica: Il gioco delle regole le regole del gioco. (area 1: Costituzione)

Dopo il corso di formazione dello scorso anno, la possibilità per singole classi e scuole di costruire un percorso di educazione civica partendo da un insieme di regole, di comportamenti o di esempi.

A seconda dei livelli di problematizzazione si può partire dai giochi infantile per arrivare, nelle classi finali della secondaria di secondo grado a discutere di questioni più astratte, come l'applicazione delle regole del diritto ai comportamenti quotidiani e al rispetto della persona. Il progetto si attua in forma laboratoriale partecipata, in entrambi gli ordini di scuola. Il kit per la scuola è composto da uno studio di caso, video, esercitazioni.

- Laboratorio La Memoria dei Luoghi. (area 2: Sviluppo sostenibile)

Nella provincia di Alessandria sono molti i luoghi di memoria, non solo legati alla storia contemporanea, ma alle varie e diverse vicende storiche del nostro territorio. Eppure in larga parte sono spesso misconosciuti: alcuni sono poco noti al di fuori della propria comunità, di altri si è perso il forte legame con l'evento che ricordano, oppure il significato all'interno di un contesto naturale e ambientale. Il progetto propone di scegliere un luogo, non necessariamente dunque un monumento, di adottarlo, di ricostruirne la storia e di raccontarla, scegliendo il modo più adeguato (parole, immagini, suoni) senza tralasciare di evidenziare le sue condizioni attuali.

- Alessandria e la Shoah attraverso le Pietre d'Inciampo. (area 4: Didattica per competenze e valutazione)

Anche in provincia di Alessandria sono state collocate le Pietre d'Inciampo dell'artista tedesco Gunther Demnig a ricordo di cittadini che non sono più tornati dalla deportazione. La proposta, particolarmente adatta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, si propone di ricostruire la loro storia (attraverso fonti cartacee e online) e di immaginare una narrazione che vede come protagonisti i nostri concittadini deportati. Ad essa

si affianca la costruzione di un itinerario che unisca la visita alle pietre ad altri luoghi della memoria significativi.

Giorno della Memoria 2022

-L'Isral promuove sia attività rivolte alla cittadinanza, sia attività rivolte specificamente alle scuole. L'evento principale sarà costruito intorno alla pubblicazione, curata da Sisa Ferrari delle memorie di Armando Ferrara partigiano deportato a Flossenbürg.

-Approfondimenti sulla Shoah: progetto della Provincia di Alessandria in collaborazione con l'Isral per organizzare approfondimenti con le classi finali delle scuole superiori della provincia.

Mostre “L'Isral si racconta” e “Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini”

La mostra *L'Isral si racconta*. Nove pannelli illustrano la storia dell'Isral partendo dalle figure di Carlo Gilardeghi e William Valsesia, fondatori dell'istituto, per poi descrivere le sezioni di attività dell'Istituto: biblioteca, archivio, ricerca, didattica, centro di cultura polare e la rivista semestrale QSC. La realizzazione di comodi roll-up ha permesso e permetterà una serie di esposizioni nelle scuole che ne faranno richiesta. Parallelamente resterà a disposizione degli Istituti scolastici della provincia la mostra *Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini*, realizzata in occasione del Giorno della Memoria 2018 ed esposta in occasione del Giorno della Memoria 2019 e 2020.

Giorno del Ricordo 2022

Per il Giorno del Ricordo, oltre agli incontri in presenza nelle scuole, implementeremo la sezione “Risorse e Documenti” del nostro sito, con fonti e documenti relativi alla storia degli esuli istriani nel nostro territorio, che saranno a disposizione di docenti e studenti. Anche in questa occasione, il materiale sarà pubblicizzato attraverso la nostra newsletter e su tutti i nostri canali.

Progetto di storia contemporanea

Il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con USR Piemonte e la rete degli Istituti piemontesi ha indetto la 41° edizione del Progetto concorso di storia contemporanea, che da quest'anno si apre anche alla scuola secondaria di primo grado. L'apporto della Sezione didattica Isral, oltre all'attività formativa coordinata regionalmente, prevede il tutoraggio per i gruppi partecipanti, con l'apporto della biblioteca per la consultazione di bibliografie e il prestito bibliotecario per tutto il periodo del progetto.

Progetto Chi è di scena?...La Repubblica

Il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con USR Piemonte e la rete degli Istituti piemontesi ha indetto la prima edizione del Progetto “Chi è di scena?... La repubblica” destinato alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. L'apporto della Sezione didattica Isral per le classi partecipanti, durerà per tutto il periodo del progetto.

Proposte di formazione per gli insegnanti

Corso Base di Didattica. Geostoria

La Rete degli Istituti Piemontesi, in particolare gli Istituti di Alessandria, Biella – Vercelli e Novara, in collaborazione con l'USR Piemonte, organizzerà un ciclo di incontri per docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il corso del 2022 si concentrerà sulle aree calde del pianeta

(Europa, Africa, Medio Oriente). Il corso sarà caricato sulla piattaforma S.O.F.I.A del Miur e si terrà online.

Tavola Migrazione di Casale Monferrato Corso di Formazione “Cantiere migrazioni: un altro punto di vista (Quarta serie)”

Il **Tavolo Migrazione** di Casale Monferrato, costituito dalle associazioni: Anpi, Avis, E-Forum, Legambiente, Me.Dea, Migrantes, Scouts, Equazione, Associazione gambiana, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Csil, Uil, e dal nostro Istituto, con la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, dopo aver organizzato tre cicli di conferenze, aperte a tutti i cittadini, ma rivolte in particolare agli operatori del settore (docenti, mediatori culturali, volontari, giornalisti), progetterà una nuova serie di attività nella seconda parte del 2022.

Corso rete di storia dello sport

(In collaborazione con SISS. Iniziativa di rete degli Istituti piemontesi). Sempre più la storia dello sport ha acquisito importanza non solo come filone di ricerca autonomo, ma sono state anche riconosciute le ricadute nell'ambito interdisciplinare dell'educazione civica. Il corso valorizzerà non solo le tematiche generali ma anche quelle locali: ad esempio in provincia di Alessandria il ciclismo e le realtà come il tamburello o la pallapugno squisitamente piemontesi. Il corso inizierà a dicembre 2021, e si svilupperà lungo tutta la prima metà del 2022. Si terrà in diversi luoghi significativi (ad Alessandria è stata instaurata una collaborazione con il Museo ACdB Alessandria Città delle Biciclette) con la possibilità di seguire le lezioni anche a distanza.

4. Servizio di mediazione interculturale

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è in parte proseguito negli anni successivi grazie a finanziamenti del fondo Fei per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Attualmente il servizio rimane attivo presso alcuni Enti che lo finanziano con risorse proprie: ASL AL, Azienda Ospedaliera di Alessandria, il Cissaca (Consorzio servizi sociali di Alessandria) e alcune scuole della provincia. Compatibilmente con le disposizioni in materia sanitaria, la collaborazione con questi enti proseguirà anche nel 2022 con il rinnovo delle convenzioni in essere prevedendo, ove possibile, anche il servizio da remoto, mettendo direttamente in comunicazione il richiedente con il mediatore.

5. Settore demo-antropologico

Come negli anni precedenti, il Centro di cultura popolare "G. Ferraro" svolgerà attività di consulenza scientifica agli studenti e ai laureandi per ricerche, tesi di laurea, studi sul patrimonio etnolinguistico e di cultura orale tradizionale in provincia di Alessandria.

Dato che nelle recenti pubblicazioni di Castelli-Jona-Lovatto sul patrimonio etnomusicologico si attinge molto alle registrazioni del Fondo Castelli, compiute in provincia di Alessandria e conservate nell'archivio sonoro Isral, si prospettano presentazioni (con possibili interventi seminariali o laboratoriali) in scuole, Conservatori, Università, a partire dal DAMS di Torino, corso di etnomusicologia. Si fa in particolare riferimento al volume, *Al rombo del cannon. Grande Guerra e canto popolare* (Neri Pozza, 2018), e alla nuova edizione critica de *I canti popolari del Piemonte di Costantino Nigra*, con antologia sonora in due Cd (Neri Pozza 2020). Si porterà a compimento il docufilm sul musicista alessandrino Gianni COSCIA (classe 1931), patrocinato dal Conservatorio di Alessandria e realizzato da Pietro Ariotti con la

collaborazione di Franco Castelli. Tale produzione è la sintesi di una ricerca sul percorso emblematico di un fisarmonicista jazz dagli esordi popolari di musicista da cortile, col padre, negli anni Quaranta, ai più prestigiosi palcoscenici internazionali.

In programma la riedizione del libretto di poesie dialettali dell'alessandrino G.B.Porta detto Ciuli, autore quasi del tutto ignoto, che però si rivela molto interessante per il suo impegno sociale cantato in versi. Il progetto prevede la ristampa del suo volumetto di versi del 1901, arricchito di note biografiche, di documenti e di foto d'epoca.

Progetto Bosinate Alessandrine

La *buzinà* è una composizione popolare, in dialetto, di tono satirico, recitata o cantata, che ha avuto origine nell'alto Milanese. Le prime attestazioni si possono collocare nella seconda metà del Cinquecento, con la nascita, in Lombardia, di un genere poetico-dialettale che, forse collegandosi ad antichi riti carnevaleschi propri del mondo contadino, diviene in quell'epoca un bizzarro *divertissement* di gente colta e raffinata

La *bosinada*, tuttavia, non è rimasto un genere esclusivamente lombardo, poiché composizioni satiriche simili sono attestate anche nell'Alessandrino che così assolve alla funzione storica di tramite culturale e linguistico tra Lombardia e Piemonte.

Non essendoci pervenuti, per i secoli precedenti l'Ottocento, testi genuinamente popolari in ambito piemontese, risulta quasi impossibile valutare quali siano stati i processi di adeguamento linguistico, stilistico, formale e contenutistico subiti dalla *bosinada* lombarda nella nuova realtà socioambientale alessandrina e quali siano state le caratteristiche da essa assunte nel passaggio dall'area lombarda a quella piemontese, cioè da un tipo di società urbana o urbanizzata a un tipo di società agricola. L'obiettivo generale del progetto consiste nello studio della *buzinà* monferrina, un genere della letteratura popolare e orale della provincia di Alessandria come chiave di lettura privilegiata per comprendere l'identità di un'area ritenuta "di transizione", anche culturale. L'intenzione è realizzare una mappa online interattiva in cui è possibile ritrovare le *buzinà*, georiferite al paese in cui queste venivano recitate; oltre al semplice dato documentaristico e allo scopo di raccogliere le *buzinà* in un database al fine di non perderne la memoria storica, si intende corredare la raccolta anche di informazioni extratestuali, secondo criteri linguistici, storici, geografici, antropologici.

6. Sito web e comunicazione social

Nel 2022 continueremo a implementare il sito aggiungendo risorse e materiali, inviando ai nostri utenti newsletter settimanali mirate di informazione e approfondimento sui nuovi contenuti. Nel 2022 continueremo ad assicurare la nostra presenza sui nostri canali social, che si sono rivelati un'interessante forma di divulgazione. Alcuni eventi, oltre che in presenza, saranno trasmessi in diretta sul nostro canale Facebook, per raggiungere un maggior numero di utenti.

7. Ricerche

L'altro Piemonte per la Costituzione e per l'Italia 1821 – 2021

Il bicentenario del 1821 è stata una ricorrenza nazionale di grande importanza perché quei moti sono stati il momento chiave dell'inizio del Risorgimento italiano: per Alessandria celebrare questo anniversario è stato anche più importante che per il resto d'Italia, perché la nostra città di quel moto fu l'iniziatrice e l'anima.

Mercoledì 10 Marzo 2021, presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria – Palatium Vetus, si è svolta la giornata di apertura del Bicentenario del 2021. *L'altro Piemonte per la Costituzione e per l'Italia 1821 -2021*. Nel corso del 2022 si avvierà una borsa di ricerca, con un cofinanziamento dell'Università di Torino, "Connessioni globali: le collezioni di Carlo Vidua e l'America Latina", con la supervisione scientifica della prof.ssa Federica Morelli.

Il progetto di ricerca si concluderà con un convegno di studi.

Gardella ad Alessandria

Arnaldo e Ignazio Gardella rappresentano due grandi nomi dell'architettura italiana tra la fine dell' '800 e i primi del '900. La proposta di ricerca, da realizzarsi con risorse dell'Isral e con un eventuale cofinanziamento da parte dell'Ospedale Civile di Alessandria (con il quale è stata sottoscritta una specifica convenzione) mira ad indagare ancora più strettamente il legame dei progettisti con la città, che assume un volto moderno grazie alla filantropia e alla capacità innovativa dei Gardella. Quale primo esito segnaliamo l'articolo di Francesca Lupo (Mibact - funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo) *La parabola del Razionalismo ad Alessandria nelle prime architetture di Ignazio Gardella* pubblicato sul n. 67 di "Quaderno di storia contemporanea", la rivista semestrale dell'Isral.

Coordinamento degli Istituti Piemontesi della Resistenza - Industria e lavoro nelle relazioni delle 4 Militarkommandaturen del Piemonte (ottobre 1943-settembre 1944).

La proposta di ricerca, presentata nel 2021 al Comitato Resistenza e Costituzione dal coordinatore prof. Claudio Dellavalle, nasce dalla recente disponibilità della documentazione prodotta dalle strutture militari-economiche tedesche distribuite su gran parte del territorio italiano occupato dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e fino all'inizio dell'autunno 1944. Come è noto la debolezza e i vuoti della documentazione di parte italiana ha impedito un approfondimento in modo sistematico delle dinamiche dell'economia di guerra e quindi dei costi relativi pagati dal paese durante l'occupazione. Le relazioni elaborate mensilmente dalle varie Militarkommandaturen (MK) consentono di avvicinare questi problemi e di ricostruire gli obiettivi perseguiti dagli occupanti e in modo indiretto dagli organismi economici della RSI.

Il percorso di ricerca che si propone si articola in due fasi.

La prima fase, della durata di un semestre, (convegno di Brescia del settembre 2021) è stata dedicata alla analisi e al confronto delle acquisizioni ricavate dalle relazioni delle MK in tutte le province piemontesi e al confronto delle situazioni riscontrate nelle singole province.

Nella seconda fase del 2022, l'obiettivo è quello di integrare il lavoro svolto sulle relazioni con la notevole massa di informazioni ricavabili dalla storiografia che si è occupata dei temi oggetto della ricerca. Si tratta di testi di numero notevole e di diverso valore, spesso esito di ricerche locali dedicate a singole imprese o a territori limitati e tuttavia da considerare criticamente come potenziale espansione delle informazioni raccolte per superare la già ricordata debolezza delle fonti e fornire un orizzonte più ampio e più strutturato.

Gli esiti della ricerca potranno tradursi in un lavoro di sintesi da progettare tenendo conto dei risultati del lavoro compiuto dagli Istituti della Regione Piemonte.

Progetto Carla Nespolo

Il 5 ottobre 2020 ci lasciava, a 77 anni, Carla Federica Nespolo, presidente nazionale in carica dell'ANPI e già presidente dell'Isral, per 14 anni e figura fondamentale della vita politica e culturale della provincia di Alessandria. La sua attività politica si è sviluppata in una rigorosa militanza nel Partito Comunista Italiano spaziando in ambiti molteplici, con un'attenzione particolare verso il mondo della scuola, i diritti dei giovani e delle donne, le questioni

ambientali. L'Istituto ha inteso promuovere una iniziativa per dar voce ai temi del suo impegno civile, sociale e politico con il "Progetto Carla Nespolo" che ci vede insieme all'Università del Piemonte Orientale, all'ANPI provinciale di Alessandria, a CGIL, CISL e UIL di Alessandria, alla FLC Piemonte, alla Fondazione Luigi Longo, all'Associazione Memoria della Benedicta e che si avvale del significativo patrocinio della Presidenza Nazionale dell'A.N.P.I. Il progetto si propone di commemorare la figura della senatrice Carla Nespolo con una iniziativa rivolta a valorizzare il lavoro di giovani studiose/i. Si ipotizza di avviare due tipologie di intervento: un premio per tesi di laurea (triennali e magistrali) - il cui numero e relativo importo potrà essere successivamente modulato in base alle risorse reperite; una o più borse di avviamento alla ricerca post laurea.

- Premi di laurea

Considerati anche gli interessi prevalenti oggi nella storiografia, tre sono essere le tematiche, che potrebbero essere oggetto dell'attenzione del Premio: l'antifascismo e la tutela e la promozione dei valori della Carta costituzionale della Repubblica; la condizione e il lavoro femminile in età contemporanea; la questione ambientale e le politiche di programmazione territoriale.

- Borse di avviamento alla ricerca

Riservate a studenti già laureati, le borse di ricerca, come i premi di tesi di laurea, faranno capo al Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale. Le borse saranno destinate all'avviamento alla ricerca in ambito storico, e più specificatamente in quello dello studio delle lotte politiche e sociali in età contemporanea, con particolare attenzione alle problematiche oggetto dell'azione politica e culturale di Carla Nespolo già prima richiamati: antifascismo e promozione e difesa dei valori della Costituzione repubblicana, lavoro e diritti delle donne, ambiente.

I bandi verranno pubblicati nel corso del 2022.

8. Pubblicazioni

Nel corso del 2022 usciranno regolarmente i due numeri della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" (n°71 e n° 72).

A partire dall'omonima serie di incontri tenutisi nel 2019, nel corso del 2022 è prevista la pubblicazione del volume, a cura del prof. Bruna Barba (Università di Genova) *Migrazioni: la chance della diversità, le opportunità dell'incontro*.

E' prevista la pubblicazione Armando Ferrara, *Dalla Langhe a Flossenbürg, memorie di un partigiano deportato*, a cura di Sisa Ferrari, prefazione di Luciana Ziruolo, Alessandria, Falsopaono Edizioni, 2022.

E' prevista la pubblicazione della traduzione di alcuni capitoli tradotti dal tedesco, del volume di Hermann Langbein "... nicht wie die schafe zur schlachtbank. Widerstand in den nationalsozialistischen Konzentrationslagern 1938- 1945 (2015, Fischer), con un'introduzione di Cesare Manganeli

Il volume è un'importante testimonianza sui campi di concentramento tedeschi e sulla resistenza all'interno di Auschwitz. Il libro non è mai stato tradotto in italiano al contrario dell'altro volume di Hermann Langbein "Uomini ad Auschwitz", considerato un classico della memorialistica sulla vita dei lager nazisti.

Il Direttore
Luciana Ziruolo

Il Presidente
Mariano G. Santaniello